

**RELAZIONE SULLA VERIFICA DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA E SUL FUNZIONAMENTO DEI
CONTROLLO INTERNI DEL COMUNE DI ORVIETO PER L'ANNO 2011 INVIATA DALLA CORTE DEI
CONTI CON DELIBERAZIONE N° 204/2012/VSG NS. PROT. 1423 DEL 11/01/2013.**

- 1) In riferimento all'ordinamento degli Uffici e Servizi circa la non aderenza alle disposizioni contenute nel "Decreto Brunetta" , D.Lgs. n.150/2009, in particolare all'art. 31 il quale prevede con effetto dal 6/09/2011 nuove norme circa i controlli interni negli Enti locali, si rappresenta che l'Ente ha dato attuazione alle disposizioni contenute nel Decreto sopra richiamato adeguando parzialmente, con specifico riferimento al nuovo Organismo Indipendente di Valutazione, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, avendo istituito nello stesso anno 2011 l'O.I.V. ed avendo approvato il Piano triennale della Performance.
- 2) Si evidenzia con riferimento al documento programmatico della Relazione Previsionale e Programmatica che l'Ente si è proposto di inserire a partire dall'esercizio in corso ulteriori informazioni e/o dati finalizzati alla migliore esplicazione degli obiettivi dell'Ente al fine di una maggiore aderenza alle previsioni normative.
- 3) In riferimento alla non osservanza dei termini per l'approvazione del rendiconto, rilevata da codesta Corte per l'esercizio finanziario 2010 , si evidenzia che il Comune di Orvieto con riferimento all'ultimo rendiconto ha deliberato l'approvazione del consuntivo per l'esercizio 2012 il 29/04/2013, quindi nel rispetto dei termini dalla legge.
- 4) All'inizio del 2013 è stato adottato apposito Regolamento sui controlli interni ai sensi della Legge n. 213/2012. E' intendimento dell' Amministrazione di riunire in modo organico in un unico Regolamento la normativa del controllo interno del controllo strategico e dell'attività di valutazione . Per quanto concerne l'attività dei controlli interni l'O.I.V. è stato coinvolto nei controlli per quanto di sua competenza ed ha rimesso periodicamente le relazioni di valutazione della Dirigenza, mentre quanto al controllo di gestione ed al controllo strategico, sono ancora in fase di valutazione proposte in ordine a metodologie e

contenuti, idonei a sviluppare le linee generali individuate nel nuovo regolamento dei controlli.

- 5) Relativamente agli equilibri di bilancio come rilevato da codesta Corte risultano essere formalmente corretti . Si evidenzia la progressiva diminuzione nel corso degli esercizi finanziari dello stesso disavanzo di amministrazione applicato al bilancio, che passa da € 9.864.236,17 del 2010 ad € 7.285.016,34 del 2012, con una diminuzione nel triennio pari ad € 2.579.219,83, a testimonianza l'operazione di risanamento intrapresa dal Comune di Orvieto.
- 6) Per quanto relativo all'analisi dei flussi di cassa è nell'esercizio 2012 che l'Ente riporta dei risultati che letti nel loro complesso , considerando sia la parte corrente che capitale , risultano sostanzialmente positivi. Infatti nell'ultimo esercizio chiuso le riscossioni delle entrate correnti a fronte dei pagamenti delle spese correnti hanno dato origine ad un avanzo di cassa pari ad € 2.439.666,93, avanzo di cassa che nell'esercizio 2012 in controtendenza con il 2011, è riuscito a coprire quasi integralmente anche i pagamenti di spese per rimborso prestiti. Per quanto riguarda i flussi di cassa relativi alla parte in conto capitale nell'anno 2012 si evidenzia un risultato positivo di € 2.860.855,63 , da ricondursi principalmente alla realizzazione di alienazioni patrimoniali ed alla cessione della titolarità della Farmacia Comunale.
- 7) Per quanto relativo al rapporto stanziamenti/accertamenti delle entrate finali (Titoli 1-2-3-4), l'Ente rilevato per il 2011 un valore del 72,40% (scostamento 27,60%), si vuole evidenziare la migliore programmazione per l'esercizio 2012 che chiude con delle differenze negative tra previsioni assestate ed accertamenti del 20,54% .
- 8) Richiamando anche quanto evidenziato al punto precedente, grazie all'azione dell'ente improntata nel 2012 alla realizzazione delle entrate patrimoniali, il grado di trasformazione in accertamenti delle previsioni definitive nel 2012 rispetto al 2011 presenta un progressivo miglioramento. Rimane il fatto che per le opere pubbliche diminuisce sempre di più la

possibilità di accedere a finanziamenti in conto capitale da parte di enti sovra ordinati e che, in ogni caso, condizione per la richiesta di detti finanziamenti è la previsione dell'opera nel programma triennale delle OO.PP. e conseguentemente nel bilancio dell'Ente.

- 9) A parte quanto già evidenziato al punto che precede, si assicura che l'Amministrazione Comunale ha adottato un atteggiamento improntato alla massima congruità e prudenza al fine di ridurre ulteriormente lo scostamento tra previsioni iniziali ed accertamenti e tra previsioni iniziali ed impegni, cercando al contempo di salvaguardare le possibilità di accesso a forme di finanziamento pubbliche.
- 10) Gli accertamenti delle entrate tributarie sono stati nel 2011, come nel 2012, coerenti con i ruoli . Tuttavia i tempi di riscossione di Equitalia hanno determinato delle lungaggini negli incassi, tanto che alla luce dell'attuale normativa l'Amministrazione Comunale intende provvedere per il futuro al servizio di riscossione coattiva attraverso procedure ad evidenza pubblica. L'Ente nel 2012 ha comunque stanziato in bilancio, a copertura di eventuali rischi, un Fondo svalutazione crediti per l'importo di € 370.000,00. Inoltre dall'esercizio 2012 la riscossione ordinaria della TARSU è passata nella gestione diretta del Comune, con vantaggi dal punto di vista della tempistica.
- 11) Accogliendo le osservazioni rilevate, preme evidenziare che è nell'anno 2012 che si sono concentrati, come già acquisito da Codesta Corte a seguito della nota prot. 37869 del 05/12/2012, i provvedimenti più importanti finalizzati al riequilibrio della gestione che hanno condotto in sede di conto consuntivo ad una riduzione del disavanzo pari ad oltre 1.100.000,00, nonostante l'Ente abbia dovuto far fronte a due eventi di carattere straordinario e di ingente gravità quali le eccezionali precipitazioni nevose del mese di febbraio e l'alluvione del 12 novembre, per la quale è stato dichiarato dal Governo lo stato di calamità e che hanno impegnato risorse di bilancio per circa mezzo milione di euro.

- 12) Circa la gestione del personale, anche nel 2012 è stato assicurato il rispetto dei limiti di legge con un'ulteriore riduzione dei relativi oneri; si è provveduto inoltre alla rideterminazione della dotazione organica dell'ente.
- 13) I fondi per la contrattazione integrativa sono stati sempre rivisti in ragione dell'uscita del personale .
- 14) Il conferimento degli incarichi esterni è stato conforme alla programmazione annuale ed ispirato al massimo contenimento.
- 15) Stesse considerazioni anche per le spese di rappresentanza, mostre e pubblicità , le quali sono state contenute nei limiti di legge.
- 16) Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi , nel 2012 la percentuale di smaltimento dei residui delle entrate correnti è pressoché in linea con quella dell'esercizio precedente, mentre per quanto concerne la riscossione della parte capitale si registra l'aumento del grado di smaltimento dei residui che passa dallo 8,95% del 2011 al 27,89 del 2012, con un considerevole incremento del dato complessivo. Si evidenzia inoltre che nello stesso esercizio 2012 i residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata dichiarati insussistenti sono stati compensati con l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti stanziato nello stesso esercizio. Infine, relativamente ai residui attivi ante 2007 la percentuale di riscossione nel corso dell'esercizio 2012 è pari al 23% a dimostrazione del trend positivo intrapreso.
- 17) Riguardo alla gestione dei residui passivi si nota anche nel 2012 rispetto al 2011 un aumento del grado di smaltimento, il quale si attesta al 32,85% contro il 29,12% dell'esercizio precedente. Il miglioramento di tale indice si nota particolarmente nella gestione dei residui passivi per la parte in conto capitale che aumenta dal 14,56% al 19,70% , evidenziando la maggiore capacità di pagamento dell'ente nella gestione delle opere pubbliche. Rimane, invece, pressoché invariato l'indice di smaltimento dei residui

passivi di parte corrente , che si attesta intorno al 45%. Da evidenziare relativamente alla gestione dei residui passivi che l'Amministrazione nell'esercizio 2013 si è avvalsa della norma di cui all'articolo 1 comma 13 del D.L. 8 Aprile 2013 n.35, "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica Amministrazione" , per procedere al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31 Dicembre 2012 mediante apposita anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti. L'erogazione della 1° tranche di € 3.593.806,22 sui 7.187.612,44 concessi dalla CassaDDPP , ha permesso, mediante l'emissione di mandati il pagamento per tale importo, di ridurre fortemente l'ammontare dei debiti dell'Ente per forniture, appalti e le altre tipologie previste dal decreto. L'ammontare dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2012 non pagati poiché in attesa della erogazione della 2° tranche dei fondi assegnati dalla CassaDDPP sono stati inseriti sulla apposita piattaforma del MEF per la certificazione dei crediti.

18) L'esposizione debitoria dell'Ente a fine esercizio 2012 è stata pari ad € 51.153.101,00 , con un decremento rispetto all'anno 2011 di € 2.246.297,00 e con un miglioramento rispetto all'anno 2010 di € 5.016.458,00 , evidenziando la tendenza dell'Ente a ridurre il ricorso al credito. L'andamento del mercato finanziario ha dato sinora ragione all'operato l'Amministrazione Comunale circa la scelta per i mutui a tasso variabile.

19) L'Amministrazione anche nel 2012 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa e contestualmente ha ridotto l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata che presenta per il 2012 un importo pari ad €. 1.931.539,77, a fronte dei 4.268.508,90 euro dell'esercizio 2011..

20) Riguardo alla finanza derivata , l'Ente nell'esercizio 2012, a seguito della chiusura di tutte le posizioni in derivati con la Banca RBS ha fatto fronte alla prima rata del costo di estinzione per € 600.000,00 su un totale dovuto di € 1.500.000,00. Quest'anno ha già proceduto al versamento della 2° rata sempre di € 600.000,00 , rimanendo la 3° ed ultima tranche di € 300.000,00 , da versare nel 2014. Per quanto riguarda gli swap sottoscritti con B.N.L. dopo che è stata accolta in data 21/10/2011 l'istanza cautelare proposta dal Comune nei

confronti di BNL e sospeso gli effetti dei contratti sino alla definizione del giudizio , si rappresenta che è tuttora in corso il contenzioso dinanzi al giudice di primo grado.

- 21) Per quanto relativo ai parametri di deficitarietà di cui al D.M. 29 Settembre 2009, nell'esercizio 2012 , come nel 2011 i parametri superati si attestano a 3, dimostrando i risultati positivi della gestione rispetto al 2010 dove il mancato rispetto interessava 4 parametri su 10. In particolare si è rientrati sui risultati della gestione di competenza (parametro n. 1) che negli ultimi due esercizi chiusi ha presentato un avanzo.
- 22) Riguardo ai proventi per servizi a domanda individuale , la minore copertura per i servizi evidenziati è attribuibile in larga parte ad una diversa modalità di gestione attuata dall'ente che, al fine di una razionalizzazione e recupero di efficienza ha nel 2011, in taluni casi, esternalizzato la gestione (impianti sportivi) ed in altri casi l'ha riassunta direttamente (parcheggi). L'Amministrazione è costantemente impegnata nel monitoraggio dei servizi e nella verifica delle modalità di gestione .
- 23) Per le società partecipate, si rappresenta che l'Ente ha inserito sul proprio sito istituzionale monitorandoli costantemente sia i dati relativi agli enti e società partecipate ai sensi dell'articolo 8 del D.L. n.98/2011, che le informazioni relative alle nomine negli enti e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 735 della Legge n.296/2006, sia i dati di cui all'art. 22 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 riguardanti la trasparenza , pubblicità e diffusione di informazioni degli enti ed organismi partecipati. Si rappresenta, inoltre, che l'Ente con Deliberazione di C.C. n. 84 del 18 Luglio 2011 si è dotato di uno specifico Regolamento avente ad oggetto "Procedura per la Governance ed il controllo degli Enti partecipati". L'Amministrazione Comunale riguardo al contenimento delle partecipazioni ed alla dismissione di quelle aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ha deliberato in data 26/10/2012 , con atto di C.C. n. 67, in ordine al mantenimento delle

partecipazioni societarie e risulta, altresì, in linea con la normativa attuale e con la norma di cui all'articolo 29 comma 11-bis della legge 14/2012 per quanto riguarda la dismissione delle Società strumentali dell'Ente.

24) Anche il risultato economico dell'esercizio 2012 rimane negativo, risentendo in maniera determinanti degli effetti in termini di impegni di spesa degli eventi atmosferici eccezionali verificatisi a febbraio (nevicata) e novembre (alluvione), con riconoscimento dello stato di calamità.

25) Riguardo alla mancata movimentazione delle rimanenze del Conto del Patrimonio, l'Ente, trattandosi di quantità minime di materiale e di modesto valore, ha imputato da sempre siffatti costi nell'esercizio dell'anno di competenza.

26) Per quanto attiene al rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, si rappresenta che l'Ente anche nell'esercizio 2012, conseguendo a fine anno un saldo finanziario pari ad € 2.616.000,00, ha pienamente rispettato l'obiettivo assegnato di € 1.343.000,00.